

"Duoi organi per Monteverdi" è il titolo del progetto di ricerca di Walter Chinaglia, volto a ricreare il delicato suono delle canne di legno aperte. Secondo le fonti storiche, molti erano gli organi italiani del '500-'600 a usare canne di legno aperte.

Nonostante tale evidenza storica, la quasi totalità degli organi da continuo reperibili oggi è basata su canne di legno tappate; ciò costituisce un limite nell'interpretazione filologica della musica dell'epoca.

L'obiettivo di Walter Chinaglia è offrire ai musicisti nuove prospettive reintroducendo il suono detto di "Principale", che imita il suono della canna metallica ma con la dolcezza tipica del legno.

La tastiera, per corrispondere al suono ricercato e ricco di dettaglio, "non sia profonda né dura, [...], asay dolza a la mane" (1508)

I mantici, che garantiscono l'aria (vento), devono essere fatti "di asseselle" in modo "che detto organo non debba in alcun modo sospirare" (1585).

Le fonti descrivono anche i materiali per la cassa, per la tastiera, il tipo di estetica voluto e molti altri dettagli per "coloro che se intendano cossa sia organo" (1538).



Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Como
Via Cadorna 4 22100 Como
Tel. 031-279827 - Fax 031-266817 www.conservatoriocomo.it

Seminari 2018



«DUOI ORGANI PER MONTEVERDI: QUANDO LA FISICA INCONTRA LA MUSICA»



A CURA DI
WALTER CHINAGLIA

Salone dell'Organo
del Conservatorio di Como
Sabato 1 dicembre 2018, ore 16:30

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

«Duoi organi per Monteverdi, quando la Fisica incontra la Musica»

Proiezione in anteprima del documentario
«Duoi organi per Monteverdi»

Argomenti trattati:

- organi di legno, fonti e metodo per ricostruirli;
- assenza degli organi di legno dal panorama musicale attuale;
- fisica della canna d'organo con particolare riferimento allo spettro acustico in relazione ai fenomeni e parametri fisici (geometria, getto e colonna d'aria, non-linearità, materiali, canna aperta e tappata);
- accenno al contesto storico della scienza tra 1500-1600: come gli organari hanno precorso i tempi anticipando conoscenze e discipline del XIX secolo.

Conferenza a cura di Walter Chinaglia

Esempi musicali a cura di Riccardo Quadri

